

PROTOCOLLO D'INTESA

**RITIRO A DOMICILIO DI QUANTITA' MODESTE DI RIFIUTI CONTENENTI  
AMIANTO IN MATRICE COMPATTA DERIVANTI DA LOCALI E LUOGHI ADIBITI  
AD USO DI CIVILE ABITAZIONE**

La presente procedura nasce dall'esigenza di offrire ai cittadini l'opportunità di conferire al servizio pubblico i rifiuti derivanti dalla rimozione di quantità modeste di materiali contenenti amianto in matrice compatta presenti presso la propria residenza, al fine di evitare i problemi ambientali e sanitari derivanti dal loro abbandono incontrollato.

I cittadini che effettuano personalmente in modo autonomo la rimozione di quantità modeste di materiali contenenti amianto in matrice compatta possono richiedere che rifiuti prodotti vengano ritirati a domicilio esclusivamente seguendo la procedura di seguito descritta. Sono invece **esclusi dal servizio** i materiali provenienti da esercizi, imprese e aziende agricole, come pure quelli derivanti da rimozioni condotte da operatori professionali. Per questi casi gli interessati dovranno rivolgersi a ditte private autorizzate.

La possibilità di adesione al presente Protocollo d'intesa ha per oggetto esclusivamente il servizio di ritiro di materiale contenente amianto derivante da locali e/o luoghi adibiti a civile abitazione e dalle loro pertinenze limitatamente ai soggetti che abbiano pagato la TARI al Comune di competenza come utenza domestica.

A seconda del tipo di manufatto, per "modesta quantità" si intendono i seguenti quantitativi da conferirsi, per non più di una volta all'anno, tra le seguenti tipologie:

<b>TIPOLOGIA di Manufatto</b>	<b>QUANTITA'</b>
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	n. 12 (circa 24 mq o 300 Kg)
Piccole cisterne o vasche	n. 2, di dimensioni massime di 500 litri c.a.
Canne fumarie o tubazioni	3 metri lineari
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n.1
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	15 mq

Non sarà consentito conferire:

- materiale sbriciolato e/o in cattivo stato di conservazione (ad esempio il caso di accumulo di polvere e fibre nel canale di gronda delle coperture) che richiedono l'intervento di personale specializzato.

- manufatti in quantità superiore a quella indicata in tabella, per più di una volta all'anno.
- rifiuti contenenti amianto in matrice compatta proveniente da locali e luoghi diversi da quelli adibiti ad uso di civile abitazione ed alle relative pertinenze.

### MODALITÀ DI RIMOZIONE, CONFEZIONAMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA

Il cittadino che intende operare da sé la rimozione dovrà rispettare i seguenti passaggi comunicativi:

1. Acquisto del Kit nelle ferramenta autorizzate.
2. Compilazione dell'apposita dichiarazione/piano di lavoro (**Allegato A**). Tale documentazione dovrà essere compilata dall'utenza in questione direttamente presso le ferramenta autorizzate.
3. Una volta compilato tale modello dovrà essere consegnato o spedito tramite mail ([info@sabar.it](mailto:info@sabar.it)) o fax (0522-657729), con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, agli uffici di S.a.ba.r. Servizi S.r.l.

Il cittadino che volesse acquistare un kit analogo<sup>1</sup> in un qualsiasi altro esercizio commerciale, per ottenere il nulla osta dell'operazione, dovrà compiere le stesse operazioni di comunicazione dettate nei punti 2 e 3. In questo caso l'Allegato A è disponibile, oltre che nelle ferramenta autorizzate, anche presso il Gestore del servizio pubblico rifiuti solidi urbani o scaricabile dal sito web [www.sabar.it](http://www.sabar.it).

S.a.ba.r. Servizi S.r.l., una volta in possesso dell'allegato A, inoltrerà a mezzo posta certificata, la relativa documentazione all'A.U.S.L. di Reggio Emilia. Il Gestore contatterà, quindi, il cittadino per l'effettuazione gratuita del servizio richiesto.

Il personale di S.a.ba.r. Servizi S.r.l. addetto alla raccolta ritirerà esclusivamente rifiuti confezionati nel rispetto della procedura prevista di seguito riportata.

Qualora l'operatore dovesse riscontrare una "notevole discordanza" rispetto a quanto indicato nell'allegato A, il medesimo non provvederà al recupero del materiale e rilascerà all'utenza una certificazione di non conformità (**Allegato C**). Qualora si verifichi suddetta situazione S.a.ba.r.

<sup>1</sup> Il kit acquistato deve contenere in ogni caso i seguenti DPI monouso: 1 tuta con cappuccio, 1 paio di occhiali, 1 mascherina FFP3, 1 paio di guanti, 1 paio di calzari, 1 tanica da 5 litri di liquido incapsulante per amianto di tipo "D", 1 sacchetto per la raccolta di materiali usati (DPI), 1 erogatore a bassa pressione "Airless", 1 rotolo di nastro adesivo per l'imballo di rifiuti contenenti amianto. Inoltre, a seconda del materiale trattato, deve contenere: 1 sacchetto in PE tubolare con stampa "A + Attenzione Amianto" per rimozione canne fumarie e tubazioni, 1 BIG BAG omologato ONU per lo stoccaggio merci pericolose per lastre ondulate o piane di lunghezza fino a 3 metri, 1 BIG BAG da 1 m<sup>3</sup> per lo stoccaggio merci pericolose per cisternette, vasche e sfridi di materiale.

Servizi S.r.l. comunicherà tempestivamente l'accaduto all'USL la quale provvederà ad effettuare le verifiche del caso.

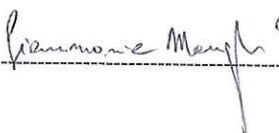
Al contrario, in caso di corrispondenza tra il materiale da ritirare e quello dichiarato nell'allegato A, l'operatore provvederà al ritiro e al contestuale rilascio all'utenza della certificazione di regolare conformità (Allegato C).

Le operazioni di rimozione di materiale contenente amianto, devono essere effettuate come segue:

- 1) prima di procedere allo smontaggio dei materiali la superficie esterna deve essere adeguatamente trattata con soluzioni di collanti o vernicianti o incapsulanti da applicarsi a spruzzo a bassa pressione, per evitare la liberazione di fibre;
- 2) le lastre, o qualsiasi altro manufatto di cui sopra, devono essere rimossi senza romperli evitando l'uso di strumenti demolitori. Devono essere smontate rimuovendo ganci, viti o chiodi di fissaggio, avendo cura di non danneggiare le lastre stesse. Non devono essere utilizzati trapani, seghetti, flessibili o mole abrasive ad alta velocità. In caso di necessità si dovrà fare ricorso esclusivamente ad utensili manuali o ad attrezzi meccanici provvisti di sistemi di aspirazione idonei per la lavorazione del cemento-amianto, dotati di filtrazione assoluta in uscita;
- 3) durante l'operazione di rimozione e confezionamento si dovranno utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali tuta, guanti e maschera con filtro P3 (FFP3 se del tipo usa e getta) e seguire una scrupolosa pulizia personale al termine del lavoro;
- 4) i materiali asportati non dovranno in nessun caso essere frantumati né durante né dopo la rimozione, né lasciati cadere a terra;
- 5) i materiali dovranno essere confezionati in imballaggi non deteriorabili quali, ad esempio, teli o sacchi di plastica robusti. Eventuali pezzi acuminati o taglienti dovranno essere sistemati in modo da evitare lo sfondamento degli imballaggi. I rifiuti in frammenti minuti dovranno essere raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile non deteriorabile, immediatamente sigillati;
- 6) gli imballaggi dovranno essere opportunamente sigillati e contrassegnati con indicazione del contenuto ed appoggiati su murali o pallets in modo da favorirne la successiva rimozione;
- 7) i DPI utilizzati dovranno essere smaltiti assieme al rifiuto all'interno dei teli di plastica;
- 8) i rifiuti di amianto in matrice compatta così prodotti potranno essere conferiti gratuitamente al gestore del servizio pubblico;
- 9) i rifiuti così confezionati dovranno essere conservati in modo tale che l'imballaggio non subisca danneggiamenti finché il Gestore del Servizio Pubblico si occuperà del loro ritiro. Il Gestore dovrà trovare il materiale in posizione facilmente accessibile per i mezzi meccanici utilizzati per il ritiro.

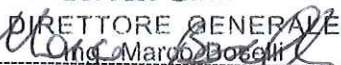
Il Gestore deve provvedere al trasporto dei rifiuti contenenti amianto in matrice compatta raccolti ed al loro conferimento ad un impianto di smaltimento autorizzato per mezzo di suoi automezzi iscritti all'Albo Gestori Ambientali Categoria 5F Rifiuti Speciali Pericolosi. Il Gestore terrà a disposizione degli organi di controllo (ARPA, USL e Polizia Locale) il report degli interventi effettuati tramite un registro elettronico costantemente aggiornato.

Unione dei Comuni Bassa Reggiana

  
-----

S.a.ba.r. Servizi S.r.l.

**s.a.ba.r.**   
*Servizi S.r.l.*

DIRETTORE GENERALE  
  
-----

l'AUSL di Reggio Emilia

  
AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA  
DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA  
IL DIRETTORE  
Dr. Mauro Grossi  
-----

ARPAE

  
-----

